

Assessore alla sicurezza a Buccinasco

La "milanese" Maiolo importa le ronde in paese

I "Volontari della legalità" gireranno armati solo di tesserino e pettorina

*** FEDERICA VENNI

Non chiamatele ronde, sono solo «cittadini di buona volontà». Anzi, "Volontari della Legalità": gireranno per le vie della città, giorno e notte, armati solo di tesserino, pettorina e numeri di Polizia, Carabinieri e Vigili per segnalare eventuali situazioni di pericolo e illegalità. Ma, soprattutto, non sono l'ennesima trovata partorita sulla scia del decreto anti-stupri del 20 febbraio scorso. Perché l'idea, spiega il sindaco di Buccinasco Loris Cereda, è di un anno fa: «Quella del coinvolgimento dei cittadini nelle dinamiche sociali è sempre stata una proposta della sinistra. Ma è stata la mia giunta di centro-destra a metterla in atto. Questi volontari faranno ciò che tutti i 28 mila abitanti di Buccinasco dovrebbero fare». Cioè prevenire fenomeni di vandalismo, bullismo, controllo dei parchi e delle zone a rischio segnalando eventuali problemi alle forze dell'ordine. Arrivando «a una collaborazione a 360 gradi, per cui il padrone che ai giardini non pulisce dove il cane ha sporcato dovrà essere segnalato ai vigili». Il servizio partirà non appena il mi-

nistro Maroni firmerà i regolamenti attuativi del decreto, «speriamo entro la fine della primavera». Intanto le "iscrizioni" sono aperte a tutti i cittadini, ai volontari della protezione civile e a chiunque voglia aderire. Obiettivo: «Ristabilire la legalità, la sicurezza reale e – ciò che più conta – quella percepita. Perché, e Cereda ci tiene a sottolinearlo, «Buccinasco è una città statisticamente sicura, ma sono i residenti che devono sentirsi protetti».

Il coordinatore dei volontari è il responsabile della Protezione Civile Matteo Lai che garantisce la professionalità del servizio: «I volontari dovranno seguire un corso per capire quali siano i margini di intervento e a chi debbano rivolgersi a seconda dei casi». E mette i puntini

sulle "i": «Non sono ronde né gruppi di cittadini-Rambo schierati per le strade». Niente che faccia pensare a qualcosa di negativo, raccomanda, giusto per evitare polemiche con chi, già, non vede la cosa di buon occhio. «A livello nazionale ci sono perplessità sulla partecipazione della Protezione Civile a questo tipo di attività. Bisogna capi-

re, però, che questi volontari sono soltanto cittadini con un alto senso civico».

A portare avanti l'iniziativa del primo cittadino è il neoassessore (dall'otto gennaio) comunale alla Sicurezza Tiziana Maiolo che lancia una proposta: «Ho in programma di fare qualcosa soprattutto per le donne. Mi piacerebbe riuscire ad organizzare, ad esempio, corsi di autodifesa gestiti dal Comune per le più giovani, in modo che non debbano più avere paura tornando a casa la sera».

Già in cantiere c'è anche l'installazione di diciotto telecamere (dodici del Comune e sei di privati che intendono allacciarsi alla rete) a sorveglianza dei luoghi pubblici.

Legalità

Anche una bottega di alimentari nell'ex pizzeria della 'ndrangheta

■ ■ ■ Rientra in gioco l'associazione "Libera" nella delicata partita dell'immobile confiscato alla 'ndrangheta in via Bramante, a Buccinasco. Forse su mediazione della neoassessora alla Sicurezza, Tiziana Maiolo, sono ricominciate le trattative tra l'Amministrazione comunale e il coordinamento di realtà antimafiose fondato nel '95 da don Luigi Ciotti.

Nei giorni scorsi, il sindaco Loris Cereda ha incontrato in municipio due rappresentanti di Libera, Lorenzo Frigerio e l'avvocato Ilaria Ramoni, concordando la modifica del progetto in fase di realizzazione.

L'immobile - già assegnato all'associazione ambientalista "Anta" - ospiterà anche uno spazio per la vendita di prodotti coltivati sulle terre confiscate alla criminalità organizzata. Una sorta di mercatino della legalità. Sugli scaffali, per esempio, troverebbe posto la pasta preparata nelle proprietà confiscate a Bernardo Provenzano e l'olio di Castelvetro, maturato nei possedimenti di Matteo Messina Denaro. Il Comune si impegnerebbe a organizzare nell'ex pizzeria dei dibattiti sul tema della legalità. Alimenti per la pancia e per la coscienza, insomma, coniugati nella stessa struttura sull'esempio delle altre "Botteghe dei sapori e



Loris Cereda (Ftg)

dei sapori" realizzate da Libera. La recente svolta sarà veramente tale quando anche la Provincia di Milano darà il suo parere favorevole al progetto. L'incontro con l'assessore, Francesca Corso, sarà fissato a giorni.

Nel frattempo è cominciato il conto alla rovescia anche per l'inaugurazione del bene confiscato alla 'ndrangheta in via Odessa, dove è stato realizzato un asilo nido. L'Amministrazione comunale segnalerà che si tratta di un immobile confiscato tramite l'affissione di una targa. L'asilo sarà dedicato a Salvatore e Giuseppe Asta, i due gemellini di sei anni che il 2 aprile 1985, a Pizzolungo di Erice (Trapani) furono dilaniati assieme alla loro mamma, Barbara Rizzo,

nel fallito attentato al giudice Carlo Palermo. Entro qualche mese anche gli altri due immobili confiscati sul territorio di Buccinasco e diventati alloggi per studenti familiari di vittime di mafia saranno occupati. Libera divulgherà la notizia in Sicilia e in Calabria e ha dato la propria disponibilità all'Amministrazione comunale di lavorare alla stesura di un nuovo bando.

D.BOR.